



COMUNE DI AMATRICE

PROVINCIA DI RIETI

UFFICIO DEL SINDACO



Comune di Amatrice

Partenza

Prot. N. 0005896 del 16-04-2020

Ufficio AFFARI GENERALI

Reg. n° _____

ORDINANZA N. 49 DEL 16/04/2020

OGGETTO:	ORDINANZA DI INAGIBILITÀ, SGOMBERO E INTERDIZIONE DI EDIFICIO A SEGUITO DI VALUTAZIONE MEDIANTE SCHEDA AEDES
	UBICAZIONE IMMOBILE: COMUNE DI AMATRICE - LOCALITÀ CASALETTO IDENTIFICATIVI CATASTALI: FG. 93 MAPP. 535
	AGGREGATO AEDES n.: 01395

IL SINDACO

CONSIDERATO che i territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche, e Umbria sono stati colpiti il giorno 24 agosto 2016 alle ore 3,36 circa da un terremoto di magnitudo 6.0 della scala Richter e da successive scosse di forte intensità, che hanno determinato una grave situazione di pericolo per l'incolumità delle persone e per la sicurezza dei beni pubblici e privati;

ATTESO che il terremoto del 30 ottobre 2016 e quello del 18 gennaio 2017 hanno prodotto ingenti nuovi crolli ed interruzioni della viabilità su tutte le strade che raggiungono Amatrice, lasciando le vie di comunicazione ingombre da macerie e detriti in numerosi punti ed isolando alcune popolate frazioni;

TENUTO CONTO che tali fenomeni sismici hanno provocato la perdita di vite umane, nonché numerosi feriti, dispersi e sfollati e gravi danneggiamenti alle infrastrutture viarie, ad edifici pubblici e privati, alla rete dei servizi essenziali ed alle attività economiche;

VISTI i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 agosto 2016 con i quali è stato dichiarato l'eccezionale rischio di compromissione di interessi primari in relazione all'evento sismico del 24 agosto 2016;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 con la quale è stato dichiarato, fino al centottantesimo giorno dalla data dello stesso provvedimento, lo stato di emergenza in conseguenza all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24 agosto 2016;

RICHIAMATA l'Ordinanza n.1 del 24.08.2016 con la quale veniva dichiarato inagibile, stanti i danni sopra citati, l'intero patrimonio edilizio del territorio comunale;

RICHIAMATA l'Ordinanza n. 30 del 01.09.2016 d'interdizione delle zone rosse dei centri storici e degli abitati del Capoluogo e delle Frazioni;

RICHIAMATA l'Ordinanza n. 34 del 03.09.2016 di rettifica dell'Ordinanza n.1 del 24.08.2016, con la quale si dava atto "..... che sono utilizzabili gli edifici per cui, a seguito di adeguata valutazione tecnica, sia dichiarata l'agibilità da una figura tecnica con le necessarie competenze a abilitazioni, attraverso perizia asseverata, giurata o scheda AEDES consegnata al protocollo del Comune", ".....che l'agibilità avrà inizio al momento di consegna della necessaria documentazione al protocollo del Comune";

VISTO il Decreto legge n. 189 del 17 ottobre 2016 recante interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016;

VISTA l'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile 26 agosto 2016, n. 388 recante "Primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016";

VISTE le ordinanze del Capo del Dipartimento della protezione civile del 28 agosto 2016, n. 389; del 1 settembre 2016, n. 391; del 6 settembre 2016, n. 392; del 13 settembre, n. 393; del 19 settembre 2016, n. 394; del 23 settembre 2016, n. 396; del 10 ottobre 2016, n. 399; del 31 ottobre 2016, n. 400; del 10 novembre 2016, n. 405; del 12 novembre 2016, n. 406; del 15 novembre 2016, n. 408; del 19 novembre 2016, n. 414, del 21 novembre 2016, n. 415; del 29 novembre 2016 n. 418; del 16 dicembre 2016 n. 422; del 20 dicembre 2016 n. 427; dell'11 gennaio 2017, n. 431; del 22 gennaio 2017, n. 436; del 16 febbraio 2017, n. 438, recanti ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti ai richiamati eventi sismici;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 27 ottobre 2016, recante l'estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con la delibera del 25 agosto 2016 in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che il giorno 26 ottobre 2016 hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo";

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 ottobre 2016, recante l'estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con la delibera del 25 agosto 2016 in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che il giorno 30 ottobre 2016 hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo;

VISTO il decreto-legge 11 novembre 2016, n. 205, recante "Nuovi interventi urgenti in favore delle popolazioni e dei territori interessati dagli eventi sismici del 2016";

VISTO il decreto-legge 9 febbraio 2017, n. 8, recante "Nuovi interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016 e del 2017";

VISTA La Legge 03/08/2017 n. 123, art. 16-sexies. (Disposizioni urgenti per il proseguimento delle attività emergenziali nelle aree del centro Italia colpite dal sisma e per l'efficacia delle attività di protezione civile) a tenore della quale *"In considerazione della complessità della situazione determinatasi a seguito del susseguirsi di eventi sismici di forte intensità, in deroga a quanto previsto dall'articolo 5, comma 1-bis, della legge 24 febbraio 1992, n. 225, la durata dello stato di emergenza dichiarato con deliberazione del Consiglio dei ministri del 25 agosto 2016, successivamente esteso in relazione ai successivi eventi, con deliberazione, rispettivamente, del 27 e del 31 ottobre 2016 e del 20 gennaio 2017, è prorogata fino al 28 febbraio 2018. Lo stato di emergenza di cui al primo periodo può essere prorogato con deliberazione del Consiglio dei ministri per un periodo massimo ulteriore di centottanta giorni"*;

COMPARATI i diritti e gli interessi individuabili nella fattispecie, ritenendo assolutamente prevalente la salvaguardia dell'incolumità pubblica;

PRESO ATTO della pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Amatrice reg. n. 592 del 22/05/2017 degli esiti di agibilità pervenuti dalla Di.Coma.C. composto da n.3 tabelle come di seguito elencate:

Tabella 1: esiti delle verifiche effettuate nel periodo 24 agosto-30 ottobre 2016.

Tabella 2: esiti delle verifiche effettuate nel periodo successivo al 30 ottobre 2016 (Solo per alcuni edifici si tratta della prima verifica);

Tabella 3: esiti delle verifiche effettuate nel periodo successivo al 18 gennaio 2017 (Solo per alcuni edifici si tratta della prima verifica);

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 22 febbraio 2018, che ai sensi dell'articolo 16-sexies, comma 2, del decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito in legge 3 agosto 2017, n.123, ha prorogato di ulteriori 180 giorni la durata dello stato di emergenza dichiarato con deliberazione del Consiglio dei ministri del 25 agosto 2016, e successivamente esteso in relazione ai successivi eventi, con deliberazioni del 27 e del 31 ottobre 2016 e del 20 gennaio 2017;

VISTO l'esito della verifica di danno ed agibilità realizzata attraverso la compilazione delle Schede AeDES per il rilevamento dei danni, pronto intervento ed agibilità per edifici ordinari nell'emergenza post-sismica, ai sensi del DPCM del 5 maggio 2011 (GU n. 113, supplemento Ordinario n. 123 del 17 maggio 2011), aggiornato con il DPCM dell'8 luglio 2014 (GU n. 243 del 18 ottobre 2014) che, allegate al presente provvedimento, ne costituiscono sua parte integrante e sostanziale, dalla quale si rileva, l'immobile in oggetto:

Id. scheda: 8359	Squadra AeDES: 0424	Scheda n. 003	Data sopralluogo 18/09/2016
N° Aggregato: 01395		Fg. 93 P.III 535	Edificio 001
Esito Aedes: "A" - Edificio AGIBILE			

Id. scheda: 31415	Squadra AeDES: 1236	Scheda n. 005	Data sopralluogo 08/11/2016
N° Aggregato: 01395		Fg. 93 P.III 535	Edificio -
Esito Aedes: "E" - Edificio INAGIBILE			

sull'immobile sito in AMATRICE (RI) – **LOCALITÀ CASALETTO**, identificato al Catasto Fabbricati al Foglio **93** mappale **535** intestato catastalmente a:

- SANTARELLI Maria Pia nata a AMATRICE il 22/04/1948, C.F. SNTMRP48D62A258I;
- SEBASTIANI Andrea nato a RIETI il 23/06/1972, C.F. SBSNDR72H23H282C;
- CESTONI Domenico nato a AMATRICE il 22/02/1961, C.F. CSTDNC61B22A258K;
- CAPRIOTTI Gabriele nato a ACCUMOLI il 28/03/1956, C.F. CPRGRL56C28A019R;
- PICA Valeria nata a ACCUMOLI il 03/09/1947, C.F. PCIVLR47P43A019P;
- DEL CONTE Silvia nata a AMATRICE il 06/08/1977, C.F. DLCSLV77M46A258A;
- DEL CONTE Stefania nata a AMATRICE il 20/03/1983, C.F. DLCSFN83C60A258A;
- GIOVANNELLI Lauretana nata a AMATRICE il 18/04/1957, C.F. GVNLTN57D58A258S;
- DI STEFANO Maria Franca nata a ACCUMOLI il 26/12/1949, C.F. DSTMFR49T66A019B;
- SERPINI Luigi nato a ACCUMOLI il 25/01/1958, C.F. SRPLGU58A25A019I;
- PETRUCCI Giuseppe nato a ARQUATA DEL TRONTO il 07/02/1953, C.F. PTRGPP53B07A437M;
- DI STEFANO Caterina nata a ACCUMOLI il 14/07/1947, C.F. DSTCRN47L54A019P;
- QUONDAMCARLO Manlio nato a TERNI il 20/12/1944, C.F. QNDMNL44T20L117Y;
- SALVI Patrizia nata a ROMA il 05/07/1946, C.F. SLVPRZ46L45H501H;
- SPAMPINATO Franco nato a ROMA il 28/01/1943, C.F. SPMFNC43A28H501W;
- D'ALESSIO Dario nato a ROMA il 29/03/1943, C.F. DLSDRA43C29H501X;
- CANDELORO Sabatino nato a AMATRICE il 02/05/1943, C.F. CNDSTN43E02A258V;
- RICCI Patrizia nata a ROMA il 17/04/1952, C.F. RCCPRZ52D57H501X;
- GRAZIANI Luana nata a AMATRICE il 19/09/1962, C.F. GRZLNU62P59A258Z;
- LUDOVICI Maria nata a AMATRICE il 09/12/1926, C.F. LDVMRA26T49A258M;
- SALPINI Adriana nata a ACCUMOLI il 04/10/1953, C.F. SLPDRN53R44A019G;
- SALPINI Anna Maria nata a ACCUMOLI il 03/04/1952, C.F. SLPNMR52D43A019A;
- SERPINI Luigi nato a ACCUMOLI il 25/01/1958, C.F. SRPLGU58A25A019I;

- DEL MONTE Alessandro nato a AMATRICE il 14/01/1937, C.F. DLMLSN37A14A258W;
- DEL MONTE Alfredo nato a AMATRICE il 09/03/1968, C.F. DLMLRD68C09A258G;
- DEL MONTE Fiorella nata a L'AQUILA il 18/09/1966, C.F. DLMFLL66P58A345Y;
- RASCELLI Giorgio nato a CAMPOTOSTO il 01/01/1949, C.F. RSCGRG49A01B569H;
- DEL BEATO Carla nata a ROMA il 07/03/1961, C.F. DLBCRL61C47H501X;
- CAVEZZI Rossana nata a AMATRICE il 19/09/1964, C.F. CVZRSN64P59A258M;
- PALOMBINI Massimo nato a AMATRICE il 15/09/1952, C.F. PLMMSM52P15A258Z;
- BUCCONE Fabio nato a ROMA il 19/11/1979, C.F. BCCFBA79S19H501O;
- BUCCONE Sara nata a ROMA il 28/04/1981, C.F. BCCSRA81D68H501B;
- PUCA Vincenza nata a CAPACCIO il 05/04/1944, C.F. PCUVCN44D45B644W;
- DEL BEATO Patrizia nata a ROMA il 14/06/1964, C.F. DLBPRZ64H54H501G;
- TANZILLI Paolo nato a ROMA il 08/12/1964, C.F. TNZPLA64T08H501L;
- PEZZOTTI Antonella nata a ROMA il 03/08/1959, C.F. PZZNNL59M43H501K;
- PICA Paola nata a ACCUMOLI il 29/06/1956, C.F. PCIPLA56H69A019Z;
- VOLPONI Ornella nata a ROMA il 10/07/1950, C.F. VLPRL50L50H501V;
- PETRUCCI Giuseppe nato a ARQUATA DEL TRONTO il 07/02/1953, C.F. PTRGPP53B07A437M;
- ROSSI Daniela nata a ROMA il 28/10/1960, C.F. RSSDNL60R68H501K;
- UGOLINI Giuseppe nato a ROMA il 22/08/1960, C.F. GLNGPP60M22H501A;
- COLLINA Mario nato a ACQUASANTA TERME il 08/04/1947, C.F. CLLMRA47D08A044S;
- FILIPPELLI Loredana nata a ROMA il 28/10/1962, C.F. FLPLDN62R68H501Y;
- GRIMIERI DE IOANNI Danilo nato a ROMA il 22/07/1965, C.F. GRMDNL65L22H501F;
- MORETTI Quinto nato a COMUNANZA il 09/04/1941, C.F. MRTQNT41D09C935Z;
- TERRENZI Iva nata a COMUNANZA il 26/06/1946, C.F. TRRVIA46H66C935P;
- DI CATERINI Claudio nato a ROMA il 05/07/1956, C.F. DCTCLD56L05H501K;
- ANGELINI Domenico nato a ACCUMOLI il 08/01/1946, C.F. NGLDNC46A08A019J;
- FANTI Iuri nato a ROMA il 18/06/1982, C.F. FNTRIU82H18H501S;
- DE ANGELIS Simona nata a ROMA il 05/11/1974, C.F. DNGSMN74S45H501Y;
- PORTELLA Angelo nato a AMATRICE il 10/11/1966, C.F. PRTNGL66S10A258H;
- BONANNI Anna Felice nata a ROMA il 22/02/1955, C.F. BNNNFL55B62H501P;
- BIZZONI Giuseppina nata a AMATRICE il 04/02/1925, C.F. BZZGPP25B44A258U;
- FRANCONI Adriana nata a AMATRICE il 23/12/1960, C.F. FRNDRN60T63A258P;

- FRANCONI Liana nata a AMATRICE il 20/04/1949, C.F. FRNLNI49D60A258U;
- FRANCONI Mario nato a AMATRICE il 12/09/1941, C.F. FRNMRA41P12A258O;
- FRANCONI Tiziana nata a AMATRICE il 10/08/1963, C.F. FRNTZN63M50A258U;

PRESO ATTO dell'Istruttoria Tecnica redatta dal Responsabile dell'Ufficio Ricostruzione Privata Sisma Arch. Claudia Tozzi prot. int. n. **21** del **10/04/2020** con la quale si propone l'emissione dell'ordinanza di inagibilità relativamente all'immobile identificato al Catasto Fabbricati al Foglio **93** mappale **535**;

VALUTATO che la situazione rilevata può compromettere l'incolumità delle persone ed è quindi indispensabile adottare provvedimenti contingibili ed urgenti ai fine di salvaguardare l'incolumità delle stesse;

RITENUTO necessario, ai fini della tutela della pubblica e privata incolumità inibire l'accesso e qualsiasi utilizzo, anche occasionale, degli edifici che presentano lesioni strutturali, fatta eccezione per i tecnici e gli Addetti incaricati;

ATTESO che stante l'urgenza manifestata, qualsiasi indugio nel provvedere a quanto sopra potrebbe mettere in serio pericolo l'incolumità pubblica e privata;

VISTO l'art 15 della Legge 24 Febbraio 1992 n. 225 e s.m.i.;

VISTO l'art. 108 lettera C del Decreto Legislativo 31 Marzo 1998, n. 112;

VISTI gli artt. 50 e 54 del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267;

DICHIARA

l'immobile sito in AMATRICE (RI) – LOCALITA' CASALETTO, identificato al Catasto Fabbricati al Foglio **93** mappale **535** intestato catastalmente come sopra identificato: **INAGIBILE** (Id. scheda AEDES: **31415**, n° Aggregato: **01395** – esito: **"E"** - **"INAGIBILE"**);

e pertanto

ORDINA:

ai Sig.ri:

- SANTARELLI Maria Pia nata a AMATRICE il 22/04/1948, C.F. SNTMRP48D62A258I;
- SEBASTIANI Andrea nato a RIETI il 23/06/1972, C.F. SBSNDR72H23H282C;
- CESTONI Domenico nato a AMATRICE il 22/02/1961, C.F. CSTDNC61B22A258K;
- CAPRIOTTI Gabriele nato a ACCUMOLI il 28/03/1956, C.F. CPRGRL56C28A019R;
- PICA Valeria nata a ACCUMOLI il 03/09/1947, C.F. PCIVLR47P43A019P;
- DEL CONTE Silvia nata a AMATRICE il 06/08/1977, C.F. DLCSLV77M46A258A;
- DEL CONTE Stefania nata a AMATRICE il 20/03/1983, C.F. DLCSFN83C60A258A;
- GIOVANNELLI Lauretana nata a AMATRICE il 18/04/1957, C.F. GVNLTN57D58A258S;
- DI STEFANO Maria Franca nata a ACCUMOLI il 26/12/1949, C.F. DSTMFR49T66A019B;
- SERPINI Luigi nato a ACCUMOLI il 25/01/1958, C.F. SRPLGU58A25A019I;
- PETRUCCI Giuseppe nato a ARQUATA DEL TRONTO il 07/02/1953, C.F. PTRGPP53B07A437M;
- DI STEFANO Caterina nata a ACCUMOLI il 14/07/1947, C.F. DSTCRN47L54A019P;
- QUONDAMCARLO Manlio nato a TERNI il 20/12/1944, C.F. QNDMNL44T20L117Y;
- SALVI Patrizia nata a ROMA il 05/07/1946, C.F. SLVPRZ46L45H501H;
- SPAMPINATO Franco nato a ROMA il 28/01/1943, C.F. SPMFNC43A28H501W;
- D'ALESSIO Dario nato a ROMA il 29/03/1943, C.F. DLSDRA43C29H501X;
- CANDELOSO Sabatino nato a AMATRICE il 02/05/1943, C.F. CNDSTN43E02A258V;
- RICCI Patrizia nata a ROMA il 17/04/1952, C.F. RCCPRZ52D57H501X;
- GRAZIANI Luana nata a AMATRICE il 19/09/1962, C.F. GRZLNU62P59A258Z;

- LUDOVICI Maria nata a AMATRICE il 09/12/1926, C.F. LDVMRA26T49A258M;
- SALPINI Adriana nata a ACCUMOLI il 04/10/1953, C.F. SLPDRN53R44A019G;
- SALPINI Anna Maria nata a ACCUMOLI il 03/04/1952, C.F. SLPNMR52D43A019A;
- SERPINI Luigi nato a ACCUMOLI il 25/01/1958, C.F. SRPLGU58A25A019I;
- DEL MONTE Alessandro nato a AMATRICE il 14/01/1937, C.F. DLMLSN37A14A258W;
- DEL MONTE Alfredo nato a AMATRICE il 09/03/1968, C.F. DLMLRD68C09A258G;
- DEL MONTE Fiorella nata a L'AQUILA il 18/09/1966, C.F. DLMFLL66P58A345Y;
- RASCELLI Giorgio nato a CAMPOTOSTO il 01/01/1949, C.F. RSCGRG49A01B569H;
- DEL BEATO Carla nata a ROMA il 07/03/1961, C.F. DLBCRL61C47H501X;
- CAVEZZI Rossana nata a AMATRICE il 19/09/1964, C.F. CVZRSN64P59A258M;
- PALOMBINI Massimo nato a AMATRICE il 15/09/1952, C.F. PLMMSM52P15A258Z;
- BUCCONE Fabio nato a ROMA il 19/11/1979, C.F. BCCFBA79S19H501O;
- BUCCONE Sara nata a ROMA il 28/04/1981, C.F. BCCSRA81D68H501B;
- PUCA Vincenza nata a CAPACCIO il 05/04/1944, C.F. PCUVCN44D45B644W;
- DEL BEATO Patrizia nata a ROMA il 14/06/1964, C.F. DLBPRZ64H54H501G;
- TANZILLI Paolo nato a ROMA il 08/12/1964, C.F. TNZPLA64T08H501L;
- PEZZOTTI Antonella nata a ROMA il 03/08/1959, C.F. PZZNNL59M43H501K;
- PICA Paola nata a ACCUMOLI il 29/06/1956, C.F. PCIPLA56H69A019Z;
- VOLPONI Ornella nata a ROMA il 10/07/1950, C.F. VLPRL50L50H501V;
- PETRUCCI Giuseppe nato a ARQUATA DEL TRONTO il 07/02/1953, C.F. PTRGPP53B07A437M;
- ROSSI Daniela nata a ROMA il 28/10/1960, C.F. RSSDNL60R68H501K;
- UGOLINI Giuseppe nato a ROMA il 22/08/1960, C.F. GLNGPP60M22H501A;
- COLLINA Mario nato a ACQUASANTA TERME il 08/04/1947, C.F. CLLMRA47D08A044S;
- FILIPPELLI Loredana nata a ROMA il 28/10/1962, C.F. FLPLDN62R68H501Y;
- GRIMIERI DE IOANNI Danilo nato a ROMA il 22/07/1965, C.F. GRMDNL65L22H501F;
- MORETTI Quinto nato a COMUNANZA il 09/04/1941, C.F. MRTQNT41D09C935Z;
- TERREZZI Iva nata a COMUNANZA il 26/06/1946, C.F. TRRVIA46H66C935P;
- DI CATERINI Claudio nato a ROMA il 05/07/1956, C.F. DCTCLD56L05H501K;
- ANGELINI Domenico nato a ACCUMOLI il 08/01/1946, C.F. NGLDNC46A08A019J;
- FANTI Iuri nato a ROMA il 18/06/1982, C.F. FNTRI82H18H501S;
- DE ANGELIS Simona nata a ROMA il 05/11/1974, C.F. DNGSMN74S45H501Y;
- PORTELLA Angelo nato a AMATRICE il 10/11/1966, C.F. PRTNGL66S10A258H;
- BONANNI Anna Felice nata a ROMA il 22/02/1955, C.F. BNNNFL55B62H501P;
- BIZZONI Giuseppina nata a AMATRICE il 04/02/1925, C.F. BZZGPP25B44A258U;
- FRANCONI Adriana nata a AMATRICE il 23/12/1960, C.F. FRNDRN60T63A258P;
- FRANCONI Liana nata a AMATRICE il 20/04/1949, C.F. FRNLNI49D60A258U;
- FRANCONI Mario nato a AMATRICE il 12/09/1941, C.F. FRNMRA41P12A258O;
- FRANCONI Tiziana nata a AMATRICE il 10/08/1963, C.F. FRNTZN63M50A258U;

1 - lo sgombero, il divieto di accesso e di utilizzo di detto immobile all'intestatario catastale/proprietario e a chi, a qualunque titolo, occupi l'edificio in questione, nonché a chiunque altro vi possa accedere; fatta eccezione per il personale espressamente

autorizzato ad effettuare ulteriori verifiche tecniche qualora comunque sussistano condizioni di sicurezza ed ai soggetti incaricati delle riparazioni/messa in sicurezza degli stessi;

2 - che le presenti disposizioni continuino ad avere applicazione sino all'avvenuta esecuzione di tutte le opere necessarie per rendere agibile l'immobile ora dichiarato inagibile. Tali opere dovranno essere eseguite in ottemperanza alle normative vigenti e ad ultimazione delle stesse dovrà essere richiesta la revoca della presente ordinanza di inagibilità.

Si avverte che, in caso di inottemperanza, verranno adottati tutti i provvedimenti previsti dalla legge, senza pregiudizio per l'azione penale.

La violazione della presente ordinanza costituisce reato ai sensi dell'art. 650 del C.P.

DISPONE

1. di notificare la presente ordinanza, unitamente alle schede Aedes sopracitate che allegate al presente provvedimento ne costituisce sua parte integrante e sostanziale, al Sig.:

- BIZZONI ENZO nato a Amatrice (RI) il 10/03/1957, C.F. BZZNZE57C10A258O;
- SANTARELLI Maria Pia nata a AMATRICE il 22/04/1948, C.F. SNTMRP48D62A258I;
- SEBASTIANI Andrea nato a RIETI il 23/06/1972, C.F. SBSNDR72H23H282C;
- CESTONI Domenico nato a AMATRICE il 22/02/1961, C.F. CSTDNC61B22A258K;
- CAPRIOTTI Gabriele nato a ACCUMOLI il 28/03/1956, C.F. CPRGRL56C28A019R;
- PICA Valeria nata a ACCUMOLI il 03/09/1947, C.F. PCIVLR47P43A019P;
- DEL CONTE Silvia nata a AMATRICE il 06/08/1977, C.F. DLCSLV77M46A258A;
- DEL CONTE Stefania nata a AMATRICE il 20/03/1983, C.F. DLCSFN83C60A258A;
- GIOVANNELLI Lauretana nata a AMATRICE il 18/04/1957, C.F. GVNLTN57D58A258S;
- DI STEFANO Maria Franca nata a ACCUMOLI il 26/12/1949, C.F. DSTMFR49T66A019B;
- SERPINI Luigi nato a ACCUMOLI il 25/01/1958, C.F. SRPLGU58A25A019I;
- PETRUCCI Giuseppe nato a ARQUATA DEL TRONTO il 07/02/1953, C.F. PTRGPP53B07A437M;
- DI STEFANO Caterina nata a ACCUMOLI il 14/07/1947, C.F. DSTCRN47L54A019P;
- QUONDAMCARLO Manlio nato a TERNI il 20/12/1944, C.F. QNDMNL44T20L117Y;
- SALVI Patrizia nata a ROMA il 05/07/1946, C.F. SLVPRZ46L45H501H;
- SPAMPINATO Franco nato a ROMA il 28/01/1943, C.F. SPMFNC43A28H501W;
- D'ALESSIO Dario nato a ROMA il 29/03/1943, C.F. DLSDRA43C29H501X;
- CANDELORO Sabatino nato a AMATRICE il 02/05/1943, C.F. CNDSTN43E02A258V;
- RICCI Patrizia nata a ROMA il 17/04/1952, C.F. RCCPRZ52D57H501X;
- GRAZIANI Luana nata a AMATRICE il 19/09/1962, C.F. GRZLNU62P59A258Z;
- LUDOVICI Maria nata a AMATRICE il 09/12/1926, C.F. LDVMRA26T49A258M;
- SALPINI Adriana nata a ACCUMOLI il 04/10/1953, C.F. SLPDRN53R44A019G;
- SALPINI Anna Maria nata a ACCUMOLI il 03/04/1952, C.F. SLPNMR52D43A019A;
- DEL MONTE Alessandro nato a AMATRICE il 14/01/1937, C.F. DLMLSN37A14A258W;
- DEL MONTE Alfredo nato a AMATRICE il 09/03/1968, C.F. DLMLRD68C09A258G;
- DEL MONTE Fiorella nata a L'AQUILA il 18/09/1966, C.F. DLMFLL66P58A345Y;
- RASCELLI Giorgio nato a CAMPOTOSTO il 01/01/1949, C.F. RSCGRG49A01B569H;
- DEL BEATO Carla nata a ROMA il 07/03/1961, C.F. DLBCRL61C47H501X;
- CAVEZZI Rossana nata a AMATRICE il 19/09/1964, C.F. CVZRSN64P59A258M;
- PALOMBINI Massimo nato a AMATRICE il 15/09/1952, C.F. PLMM5M52P15A258Z;
- BUCCONE Fabio nato a ROMA il 19/11/1979, C.F. BCCFBA79S19H501O;

- BUCCONI Sara nata a ROMA il 28/04/1981, C.F. BCCSRA81D68H501B;
- PUCA Vincenza nata a CAPACCIO il 05/04/1944, C.F. PCUVCN44D45B644W;
- DEL BEATO Patrizia nata a ROMA il 14/06/1964, C.F. DLBPRZ64H54H501G;
- TANZILLI Paolo nato a ROMA il 08/12/1964, C.F. TNZPLA64T08H501L;
- PEZZOTTI Antonella nata a ROMA il 03/08/1959, C.F. PZZNNL59M43H501K;
- PICA Paola nata a ACCUMOLI il 29/06/1956, C.F. PCIPLA56H69A019Z;
- VOLPONI Ornella nata a ROMA il 10/07/1950, C.F. VLPRL50L50H501V;
- ROSSI Daniela nata a ROMA il 28/10/1960, C.F. RSSDNL60R68H501K;
- UGOLINI Giuseppe nato a ROMA il 22/08/1960, C.F. GLNGPP60M22H501A;
- COLLINA Mario nato a ACQUASANTA TERME il 08/04/1947, C.F. CLLMRA47D08A044S;
- FILIPPELLI Loredana nata a ROMA il 28/10/1962, C.F. FLPLDN62R68H501Y;
- GRIMIERI DE IOANNI Danilo nato a ROMA il 22/07/1965, C.F. GRMDNL65L22H501F;
- MORETTI Quinto nato a COMUNANZA il 09/04/1941, C.F. MRTQNT41D09C935Z;
- TERREZZI Iva nata a COMUNANZA il 26/06/1946, C.F. TRRVIA46H66C935P;
- DI CATERINI Claudio nato a ROMA il 05/07/1956, C.F. DCTCLD56L05H501K;
- CARFAGNA ROSSANA quale erede di ANGELINI Domenico nato a ACCUMOLI il 08/01/1946, C.F. NGLDNC46A08A019J;
- FANTI Iuri nato a ROMA il 18/06/1982, C.F. FNTRIU82H18H501S,
- DE ANGELIS Simona nata a ROMA il 05/11/1974, C.F. DNGSMN74S45H501Y;
- PORTELLA Angelo nato a AMATRICE il 10/11/1966, C.F. PRTNGL66S10A258H;
- BONANNI Anna Felice nata a ROMA il 22/02/1955, C.F. BNNNFL55B62H501P;
- CAPRIOTTI ELSA quale erede di BIZZONI Giuseppina nata a AMATRICE il 04/02/1925, C.F. BZZGPP25B44A258U;
- CAPRIOTTI GIUSEPPE quale erede di BIZZONI Giuseppina nata a AMATRICE il 04/02/1925, C.F. BZZGPP25B44A258U;
- FRANCONI Adriana nata a AMATRICE il 23/12/1960, C.F. FRNDRN60T63A258P;
- FRANCONI Liana nata a AMATRICE il 20/04/1949, C.F. FRNLNI49D60A258U;
- FRANCONI Mario nato a AMATRICE il 12/09/1941, C.F. FRNMRA41P12A258O;
- FRANCONI Tiziana nata a AMATRICE il 10/08/1963, C.F. FRNTZN63M50A258U;

il cui recapito è individuato nell'allegato A) alla presente ordinanza;

2. Che copia della presente ordinanza sia trasmessa:

- al Responsabile Albo Pretorio del Comune perché ne curi l'affissione all'Albo Pretorio;
- al Comando di P.M. del Comune di Amatrice perché ne curi la notifica;

Che copia della presente ordinanza sia trasmessa:

- alla Prefettura di Rieti (Piazza Cesare Battisti 10 - 02100 Rieti);
- alla Regione Lazio – USR (Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio – Rieti).

RENDE NOTO

Che contro la presente è ammissibile:

- ricorso al T.A.R. della Regione Lazio entro 60 gg., ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

Ai sensi degli artt.7 e segg. della L. 241/90 e s.m.i., viene individuato quale Responsabile del procedimento l'Arch. Claudia Tozzi, Responsabile del Settore II - Ufficio Ricostruzione Privata Sisma del Comune di Amatrice contattabile al numero 0746 8308252. Gli atti inerenti al procedimento stesso sono disponibili presso il Comune di Amatrice.

IL SINDACO
Dott. Antonio Fontanella



NOTE ESPLICATIVE SULLA COMPILAZIONE DELLA SCHEDA AGDES 07/2013

La scheda va compilata per un intero edificio inteso per edificio una unità strutturale "ciclo terra", individuabile per caratteristiche tipologiche e quindi distinguibile dagli edifici adiacenti per tali caratteristiche e anche per differenza di altezza e/o età di costruzione e/o piani sovrastanti, etc.

La scheda è divisa in 9 sezioni. Le informazioni sono generalmente definite ampie e le caselle corrispondenti; in alcune sezioni la casella di caselle quadrate (CQ) indica la possibilità di multiscale: in questi casi si possono fornire più indicazioni; le caselle tonde (O) indicano la possibilità di una singola scelta. Dove sono presenti le caselle (L) si deve scrivere in stampatello appoggiando il testo a sinistra ed i numeri a destra.

Sezione 1 - Identificazione edificio

Indicare i dati di localizzazione: Provincia, Comune e Frazione.

IDENTIFICAZIONE SUPRALUOGO

La squadra riporta il proprio numero assegnato dal coordinamento centrale, un numero progressivo di scheda e la data del sopralluogo.

IDENTIFICAZIONE EDIFICIO

L'organizzazione del rilevamento prevede un Coordinamento Tecnico e la collaborazione dell'ufficio tecnico comunale. Questo ha tra l'altro il compito di assistenza per l'espletamento del lavoro dei rilevatori e per l'individuazione degli edifici. L'edificio in generale non è pre-individuato ed è quindi compito del rilevatore il suo riconoscimento e la sua identificazione sulla cartografia riportata nello spazio della prima fascia. Il codice identificativo dell'edificio, costituito dall'incisione dei dati della prima fascia, indica in grigio, viene poi assegnato, in modo unico, presso il coordinamento comunale dove i rilevatori, dopo la visita comunicano l'esito del sopralluogo. La numerazione degli aggregati e degli edifici deve essere tenuta aggiornata in una cartografia generale presso il coordinamento comunale in modo che i rilevatori possano riferire le visite di sopralluogo, che sono richieste in genere su unità immobiliari, all'edificio che effettivamente le contiene. Per l'identificativo, il n° di carta, i dati Stati e i dati catastali è necessario quindi avvalersi della collaborazione del coordinamento comunale.

Presenze esterne: se l'edificio non è isolato su tutti i lati, va indicata la sua posizione all'interno dell'aggregato (interno, d'estremità, angolo). Denominazione: etimologia e presenza: indicare la denominazione se edificio pubblico o il nome del conduttore o di uno o più dei proprietari se privato (es. Condominio Verde, Rossi Mario). Coordinate: Specificare se trattasi di coordinate piane WGS84 (U.T.M., metri) o geografiche Lat/Long (gradi), il fuso (32, 33, 34), il datum (ED50 o WGS84). Se si usa un altro riferimento, specificare in alto.

Sezione 2 - Descrizione edificio

Per gli edifici in muratura si possono segnalare le due combinazioni: strutture orizzontali e verticali prevalenti o più vulnerabili; ad esempio: volta senza catene e muratura in pietrame al 1° livello (23) e solai rigati (in c.a.) e muratura in pietrame al 2° livello (63). La muratura è distinta in due tipi in ragione della qualità (materiale, legante, realizzazione) e per ognuno è possibile segnalare anche la presenza di cordoli o catene se sono sufficientemente diffusi; è anche da rilevare l'eventuale presenza di pilastri isolati, siano essi in c.a., muratura, acciaio o legno e/o la presenza di situazioni miste di muratura e strutture interne. Gli edifici si considerano con strutture miste: pareti di c.a., acciaio o legno, se l'intera struttura portante è in c.a., acciaio o legno. Situazioni miste (murature-telai) o rinforzi vanno indicate, con modalità multiscale, nelle colonne G ed H della parte "muratura" (per le miste compilare sia "muratura", sia "altre strutture").

G1: c.a. (o altre strutture in muratura)

G2: muratura su c.a. (o altre strutture in muratura)

G3: muratura mista a c.a. (o altre strutture in muratura) in parallelo sugli stessi piani

H1: muratura rinforzata con intonaci o intonaci non armati

H2: muratura armata o con intonaci armati

H3: muratura con altri o non identificati rinforzi

La compilazione della *Regolarità* compete solo alle *Altre strutture*. Per le strutture in muratura la temperatura sono irregolari quando presentano disomogeneità in pianta e/o in elevazione o sono in pratica completamente assenti in un piano in almeno una direzione.

Sezione 4 - Danni ad ELEMENTI STRUTTURALI...

I danni da riportare nella sezione 4 sono quelli "tipici", cioè quelli riscontrabili a vista. Nella tabella ogni riga è riferita ad un tipo di componente strutturale, mentre le colonne sono differenziate in modo da consentire di rilevare i livelli di danno presenti sulla componente e le relative estensioni in percentuale rispetto alla sua totalità nell'edificio. La definizione del livello di danno riscontrato è di particolare rilevanza, essa è basata sulla scala macroscopica europea EMS98, integrata con le definizioni puntuali utilizzate nelle schede di rilievo GNOT. In particolare si farà riferimento alla sommatoria descrittiva riportata di seguito, maggiori dettagli sono riportati nel manuale.

D1: danno leggero: è un danno che non cambia in modo significativo la resistenza della struttura e non pregiudica la sicurezza degli occupanti a causa di caduta di elementi non strutturali.

D2-D3: danno medio - grave: è un danno che potrebbe anche cambiare in modo significativo la resistenza della struttura senza che venga avvicinato palesemente il limite del crollo parziale di elementi strutturali principali.

D4-D5: danno gravissimo: è un danno che modifica in modo evidente la resistenza della struttura portandola vicino al limite del crollo parziale o totale di elementi strutturali principali. Stato descritto da danni superiori ai precedenti, incluso il collasso.

Provvedimenti di pronto intervento estesi: sono quelli che con tempi e mezzi limitati conseguono una eliminazione o riduzione accettabile del rischio; vanno indicati quelli già messi in atto.

Sezione 5 - Danni ad ELEMENTI NON STRUTTURALI...

Per gli elementi non strutturali va indicata la presenza del danno e gli eventuali provvedimenti già in atto, con modalità multiscale.

Sezione 6 - Pericolo ESTERNO ed interventi di p.l. eseguiti

Indicare i pericoli indotti da costruzioni adiacenti e/o dal contesto e gli eventuali provvedimenti presi, con modalità multiscale.

Sezione 7 - Terreno e fondazioni

Va individuata la morfologia del sito ed eventuali evidenze di dissesti connessi al terreno di fondazione.

Sezione 8 - Giudizio di AGIBILITÀ

La squadra stabilisce le condizioni di rischio dell'edificio (tabella 8-A *valutazione del rischio*) sulla base delle informazioni raccolte, dell'ispezione visiva e delle proprie valutazioni, relativamente alle condizioni strutturali (Sezioni 3 e 4), alle condizioni degli elementi non strutturali (Sezione 5), al pericolo derivante da elementi esterni (Sezione 6) e alla situazione geotecnica (Sezione 7). Il giudizio va espresso tenendo conto che: *La valutazione di agibilità in emergenza post-sismica è una valutazione temporanea e specifica - vale a dire formulata sulla base di un giudizio esperto e condotta in tempi limitati, in base alla semplice analisi visiva ed alla raccolta di informazioni facilmente accessibili - volta a stabilire se, in presenza di una crisi sismica in atto, gli edifici colpiti dal terremoto possano essere utilizzati stando ragionevolmente protetti la vita umana.* L'esito A va scelto, quindi, se si soddisfa pienamente la precedente definizione. L'esito B va indicato quando la riduzione del rischio (totale o parziale) si può conseguire con il *pronto intervento* (opera di consistenza limitata, di rapida e facile esecuzione che *evita l'agibilità* dell'edificio); in tal caso occorre compilare anche la Sez. 8-D. L'esito C va indicato se l'edificio presenta una situazione di rischio che condiziona l'agibilità di una sola parte, ben definita, del manufatto. L'esito D va indicato solo in casi particolarmente problematici tali da rendere incerto il giudizio di agibilità da parte della squadra; in tal caso va specificata la motivazione dell'approfondimento. L'esito E va indicato se l'edificio non può essere utilizzato in alcuna delle sue parti, neanche a seguito di provvedimenti di pronto intervento. L'esito F va usato in multi-

scelta, nei casi in cui sussistano anche condizioni di rischio esterno.

Una *immaginaria* (ma non reale) *evacuazione* deve essere indicata: sono da indicare gli effetti del giudizio di inagibilità, qualora confermato dal Sindaco, vanno pertanto indicate anche le famiglie e persone da evacuare, oltre a quelle che abbiano già lasciato l'edificio.

Provvedimenti di pronto intervento: indicare i provvedimenti necessari per rendere agibile l'edificio e/o per eliminare rischi indotti.

Sezione 8 - Altre osservazioni

ACQUEDOTTO ALLA VISTA: indicare con quale livello di accuratezza e completezza è stato possibile effettuare il sopralluogo.

Sei anni, sui provvedimenti di pronto intervento, l'entità o altre: riportare le annotazioni che si ritengono importanti per meglio precisare i vari aspetti del rilevamento. Leventuale fotografia d'insieme dell'edificio deve essere spedita nel riquadro trapezoidale in bianco e nel solo angolo in alto a destra. In questa sezione riportare la parte di edificio inagibile (esiti B, C, D, E, F), provvedimenti di pronto intervento che possono rimuovere l'inagibilità (esito B) e necessari per la sicurezza esterna (esiti C, D, E, F), le motivazioni del tipo di approfondimento richiesto (esito D), le cause di rischio esterno (esito F).

LA SCHEDA VA FIRMATA DA TUTTI I COMPONENTI DELLA SQUADRA DI ISPEZIONE.

SECONDA SCHEDA

SCHEDA DI 1° LIVELLO DI RILEVAMENTO DANNO, PRONTO INTERVENTO E AGIBILITÀ PER EDIFICI ORDINARI NELL'EMERGENZA POST-SISMICA (AGDES 07/2013)

ID 8359

10 SCHEDA: 31615

PROTEZIONE CIVILE

Disposizione della Protezione Civile

SEZIONE 1 - IDENTIFICAZIONE EDIFICIO

Provincia: **Rieti** giorno, mese, anno: **10/08/2013**
 Comune: **Ardea** Scheda n. **0005**
 Frazione/Località: **Ardea** Isola Prov. **RM**
 (denominazione Istat) **1013195** Isola Comune **0005**
 1 VIA **PIRELLA**
 2 CORSO **NUM. CIVICI 36/40**
 3 VICOLO **LOC. ASARETTO**
 4 PIAZZA **(Indicare contrada, località, traversa, salita, etc.)**
 5 ALTRO
 COORDINATE: ☐ piano UTM ☐ geografiche ☐ altro
 Fuso: **Datum**
 (32-33-34) ☐ ED50 ☐ WGS84

POSIZIONE EDIFICIO: ☒ isolato ☐ interno ☐ d'estremità ☐ d'angolo
 DENOMINAZIONE EDIFICIO O PROPRIETARIO: **EDIFICIO INAGIBILE**
 CODICE USO: **1**

MAPPA DELL'AGGREGATO STRUTTURALE CON IDENTIFICAZIONE DELL'EDIFICIO

SEZIONE 2 - DESCRIZIONE EDIFICIO

Dati metrici

N° Piani totali con interrati	Altezza media di piano (m)	Superficie media di piano (m²)	Età (max 2)	Cast. e ristr.
1	1 < 2,50	A < 50	1	1 < 1919
2	2 2,50 ÷ 3,49	B 50 ÷ 69	2	2 19 ÷ 45
3	3 3,50 ÷ 5,00	C 70 ÷ 99	3	3 46 ÷ 61
4	4 > 5,00	D 100 ÷ 129	4	4 62 ÷ 71
5	> 12	E 130 ÷ 169	5	5 72 ÷ 75
6	> 12	F 170 ÷ 229	6	6 76 ÷ 81
7	> 12	G 230 ÷ 299	7	7 82 ÷ 86
8	> 12	H 300 ÷ 399	8	8 87 ÷ 91
9	> 12	I > 400	9	9 92 ÷ 96
10	> 12	J > 400	10	10 97 ÷ 01
11	> 12	K > 400	11	11 02 ÷ 08
12	> 12	L > 400	12	12 09 ÷ 11
13	> 12	M > 400	13	13 > 2011

Uso - espositazione

Uso	N° unità d'uso	Utilizzazione	Occupanti
A Attivativo	1	A > 65%	1
B Produttivo	2	B 30 ÷ 55%	2
C Commerciale	3	C < 30%	3
D Uffici	4	D Non utilizz.	4
E Serv. Publ.	5	E In costruz.	5
F Deposito	6	F Non finito	6
G Strategico	7	G Turist.-ricett.	7
H Turist.-ricett.	8	H Abbandon.	8
I Abbandon.	9	I Abbandon.	9
J Abbandon.	10	J Abbandon.	10
K Abbandon.	11	K Abbandon.	11
L Abbandon.	12	L Abbandon.	12
M Abbandon.	13	M Abbandon.	13

Proprietà

Proprietà	Percentuale
A Pubblica	1
B Privata	2

Istat Provincia 0517 Istat Comune 00021 Squadra 121361 N° scheda 00051 Data 08/11/16

SEZIONE 3 - TIPOLOGIA (infilare nei gli edifici in muratura indicare al massimo 2 tipi di combinazioni strutture verticali-solaio)

Strutture verticali

Strutture orizzontali

SEZIONE 4 - DANNI AD ELEMENTI STRUTTURALI e provvedimenti di pronto intervento (P.I.) eseguiti

SEZIONE 5 - DANNI AD ELEMENTI NON STRUTTURALI e provvedimenti di pronto intervento (P.I.) eseguiti

SEZIONE 6 - Pericolo ESTERNO indotto da altre costruzioni, reti, versanti e provvedimenti di pronto intervento (P.I.) eseguiti

SEZIONE 7 - TERRENO E FONDAZIONI

SEZIONE 8 - Valutazione del rischio

SEZIONE 9 - Altre osservazioni

Istat Provincia 0517 Istat Comune 00021 Squadra 121361 N° scheda 00051 Data 08/11/16

SEZIONE 3 - TIPOLOGIA (infilare nei gli edifici in muratura indicare al massimo 2 tipi di combinazioni strutture verticali-solaio)

Strutture verticali

Strutture orizzontali

SEZIONE 4 - DANNI AD ELEMENTI STRUTTURALI e provvedimenti di pronto intervento (P.I.) eseguiti

SEZIONE 5 - DANNI AD ELEMENTI NON STRUTTURALI e provvedimenti di pronto intervento (P.I.) eseguiti

SEZIONE 6 - Pericolo ESTERNO indotto da altre costruzioni, reti, versanti e provvedimenti di pronto intervento (P.I.) eseguiti

SEZIONE 7 - TERRENO E FONDAZIONI

SEZIONE 8 - Valutazione del rischio

SEZIONE 9 - Altre osservazioni

		Strutture verticali		Strutture in muratura										ALTRE STRUTTURE		
		Strutture orizzontali		Non identificate		A lessitura regolare e di cattiva qualità (Pietrame non squadrato, ciottolo...)		A lessitura regolare e di buona qualità (Blocchi; mattoni; pietra squadrata...)		Pilastrici isolati		Mistizia		Rinforzi		
				A	B	C	D	E	F	G	H	REGOLARITÀ		ALTRE STRUTTURE		
												Non Regolare		Regolare		
												A		B		
1	Non identificata												1	Forma punita nei elevazioni		
2	Valle senza catene												2	Disposizione compartimentate		
3	Valle con catene															
4	Trend con scelta determinabile (trend in legno con semplice travata, trend e vetture...)															
5	Trend con scelta scelta rigida (trend in legno con doppio travata, trend e trend...)															
6	Trend con scelta rigida (trend di c.a., trend ben collegati e saldati di c.a.,...)															
														COPERTURA		
														1	Non spigoloso	
														2	Spigoloso	
														3	Spigoloso	
														4	Non spigoloso	

Livello-estensione		Bando m										Provvedimenti di P.I. eseguiti							
		D4 - D5 Gravissimo			D2 - D3 Medio Grave			D1 Leggero		Nessuno	Demolizioni						Capitolarie e/o tiranti	Riparazione	Puntelli
Componente strutturale- Bando preesistente	Livello-estensione	> 2/3	1/3 - 2/3	< 1/3	> 2/3	1/3 - 2/3	< 1/3	> 2/3	1/3 - 2/3			< 1/3	Multis						
		1	Struttura verticali	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L						
		2	Soletti																
		3	Scale																
		4	Coperture																
		5	Tramontane - Tramezzi																
6	Danno preesistente																		

(1) - Di ogni livello di danno indicare l'estensione solo se esso è presente. Se l'agente indica nulla non è da negare, compiere tutto.

Tipo di danno		Presenza Danno	Provvedimenti di P.L. eseguiti					
			Nessuno	Rimozione	Puntali	Riparazione	Divieto di accesso	Trasferire e produrre passaggi
1	Obstacolo innanzi, rimediare, contravvenzioni ..	☐	B	C	D	E	F	G
2	Calcestruzzo, congegni, come tuorle, ..	☐	O		☐	☐	☐	☐
3	Calcestruzzo, parapetti, ..	☐	O		☐	☐	☐	☐
4	Calcestruzzo, parapetti, ..	☐	O		☐	☐	☐	☐
5	Danno alla rete elettrica, segnalazione o termovalvola	☐	O		☐	☐	☐	☐
6	Danno alla rete elettrica e dei gas	☐	O		☐	☐	☐	☐

Causa	Pericolo su:					Provvedimenti di P.L. eseguiti			
	Assente	Edificio	Via d'accesso o di fuga	Via interne		Nessuno	Divieto di accesso	Barriera protettiva	
	A	B	C	D		E	F	G	
1. Crolli o caduta oggetti da edifici adiacenti	☒	☐	☐	☐		☐	☐	☐	
2. Colasse di reti di distribuzione	☒	☐	☐	☐		☐	☐	☐	
3. Crolli da versanti inospitali	☒	☐	☐	☐		☐	☐	☐	

Morfologia del sito		Dispositivi alle fondamenta	
3	● Fondo leggero	4	○ Pinnolo
			A ● Asportili

8-A Valutazione del rischio				8-B Esito di agibilità	
Rischio	Esito			Esito globale (*)	
	(sez. 6)	Strutturale (sez. 3 e 4)	Non Strutturale (sez. 5)	B	A
Rischio	●	●	●	●	●
Rischio con provvedimenti	●	●	●	●	●
Alto	●	●	●	●	●

(*) La compilazione della presente scheda non costituisce una verifica sistematica né sostituisce il rispetto degli obblighi relativi alla sicurezza sul lavoro ai sensi delle normative vigenti.

NOTE: (1) Esito D nella urne (Saz.9) riportare su la temporenaa inazionalità a tabella e, in quest'ultimo caso, quali sono le parti inagibili e proposte in Saz. 80) i necessari provvedimenti di pronto intervento che possono rimuovere l'inagibilità (da indicare anche nel modulo CP2)

(2) Esito C sulla nota (Saz-2) specificare chiaramente quali sono le parti ineguali (in maniera descrittiva da grafici) e riportare in Sez. 60 eventuali provvedimenti di pronto intervento necessari per la sicurezza esterna (da indicare anche nel modulo G21).

(3) Esso (il rullo) deve specificare anche le modalità di funzionamento e le modalità di manutenzione e di riparazione, e le modalità di trasporto e di stoccaggio, e le modalità di smaltimento e di recupero.

(4) Esito: le proposte in Sez. 40 prevedono provvedimenti di priorità intervento necessari per la sicurezza esterna per quanto anche nel numero 47.

(5) Esito: l'articolo (Sez. 39) specificare quali sono le cause di rischio esterno e proporre in Sez. 40 eventuali interventi di pronto intervento necessari per la sicurezza esterna.

(6) Se indicato archiviare nel modulo 291.

B-C	☐ Solo dall'esterno	☐ Non asserito mai	☐ Somiglianza rifiutato (SR)	☐ Rifiuto (RU)	☐ Denollito (DN)

Sull'accuratezza
della visita

2 ☐ Parziale
3 ☐ Completa (>2/3)

Il proprietario non dovrà (PT) E Altro (AL)

[illegible]

* *	**
PROVVEDIMENTI DI P.L. SUGGERITI	PROVVEDIMENTI DI P.L. SUGGERITI

1	☐	Massa in opera di eschietture o tiranti	☐	7	☐	Rimozione di comandi, paraesperti, oggetti, ..
2	☐	Rimozione diom (avanti) alla traversata e, traversi	☐	8	☐	Rimozione di altri esperti (interni o esterni)

3	☐	Riparazione copertura				
2	☐	Trasmissione acqua, tegole, una membrana o un'altra				
1	☐	Trasmissione di un oggetto pesante o equivo-				
		Trasmissione e protezione passaggi				
			9	☐		

4	☐	Purtroppo di stile	☐	10	☐	Reparazioni delle reti degli impianti
5	☐	Finizione di i lavori, investimenti, controversie, avarie, ...	☐	11	☐	

6	☐	Rimozione di tegole, costringenti, carne fumata, ..	12	☐	.
---	--------------------------	---	----	--------------------------	---

8.5 Unità immobiliari inquilini, famiglie e persone evacuate

Unità immobiliari inagibili	Nuclei familiari evacuati	N° persone evacuate
_____	_____	_____

Endogenous and nontransformationally derived, inducible, humoral and cellular

ARGOMENTO	ANNOZZIONI	Foto d'insieme dell'edificio	Spila
sul canale, sui provvedimenti di proroghe invernali, e aggiunta o meno			

[illegible][illegible][illegible][illegible][illegible][illegible][illegible][illegible][illegible]

I componenti della squadra di ispezione (stampatello)

SPON. CLAUDIO BIANCHI

Firma *C. Bianchi*

ING. CLAUDIO FANTIN